



**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA**  
**"POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE"**  
**CATANIA**

**ATTO DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

N° **9000083**

DEL **12 APR. 2017**

OGGETTO: Rimborso spese processuali dott.ssa R.S.-Procedimento penale n. 12733/09 RGNR Procura della Repubblica di Catania-n. 2393/10 RG GIP-n. 3318/14 RG. Tribunale di Catania, quarta sez. penale.

<p>Settore Affari Generali</p> <p><i>Il Responsabile del procedimento</i> <i>(Dott. Luca Di Fazio)</i></p> <p><u><i>Luca Di Fazio</i></u></p>	<p><b>IL DIRETTORE DEL SETTORE</b> <b>AFFARI GENERALI</b> Dott. ssa M.A. Licciardello</p> <p><i>Su delega del Direttore Generale</i> <i>Dott. Salvatore Cantaro</i> <i>giusta deliberazione n. 566 del 30/06/2015</i></p>
<p>Settore Risorse Economiche e Finanziarie</p> <p>Bilancio 2017</p> <p>Registrazione n° <i>553/2017</i></p> <p><i>Il Responsabile Settore</i> <i>Risorse Economiche e Finanziarie</i></p> <p><u><i>Luca Di Fazio</i></u></p>	<p><b>ADOTTA IL SEGUENTE</b> <b>ATTO</b></p>

Premesso:

-Che la dott.ssa R.S., cod. ind. 2990, dipendente di ruolo di questa Azienda, con il profilo professionale di Dirigente Medico UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Santo Bambino, è stata indagata dalla Procura della Repubblica di Catania per il reato di cui all' art. 589 c.p. (decesso del feto della signora T.S., avvenuto tra il 28 e il 29 settembre 2009);

-Verificato che nel predetto procedimento giudiziario la dipendente coinvolta, ha ricevuto notifica di informazione di garanzia, ex art. 369 cpp, notifica di accertamenti tecnici non ripetibili, ex art. 360 cpp, contestuale verbale di identificazione di persona indagata in data 02/10/2009, e che conseguentemente ha attribuito mandato al proprio legale di fiducia, Avv. Giuseppe Strano, con studio in Catania, via Dalmazia 114, e al dott. Cataldo Raffino, con studio in Catania, via De Cosmi 5, ctp con competenze in medicina legale;

-Rilevato che il procedimento penale di che trattasi, ha avuto inizio in data 29/09/2009 (sequestro delle cartelle cliniche relative al ricovero della signora T.S.), che questa Azienda ha comunicato, a fini cautelativi il sinistro di che trattasi alla Assicurazione QBE, nota prot. n. 5057 del 07/10/2009, mentre solo in data 24/09/2010, nota prot. n. 58852, l' avv. Artale, in nome e per conto dei signori M.G. e T.S., ha inoltrato istanza risarcitoria, che in ogni caso il broker Schwegler Associated srl, gestore dei sinistri in nome e per conto della Compagnia Assicuratrice QBE Insurance LTD, con la quale all' epoca dei fatti era in vigore polizza per RCT/RCO (polizza n. 006101012006), stipulata dalla ex Azienda Ospedaliera Vittorio Emanuele, ha rigettato la copertura del contratto di polizza, nota prot. n. 53139 del 26/08/2010, adducendo la scadenza del contratto di assicurazione, intervenuta in data 12/04/2010, mentre i fatti relativi al proc. penale in argomento, non sarebbero idonei ad attivare la garanzia assicurativa, non avendo valore monitorio, e determinando per l' effetto, la chiusura senza seguito del sinistro stesso;

-Accertato che il procedimento penale in argomento, a conclusione della fase investigativa e dopo rituale udienza preliminare del 04/09/2013, è proseguito con decreto che dispone il giudizio, emesso dal GUP del Tribunale di Catania, nei confronti della dott.ssa R.S., imputata del reato indicato in premessa;

-Tenuto conto che la fase dibattimentale, innanzi al Tribunale di Catania-IV sez. penale, ha avuto inizio in data 16/07/2015 e si è conclusa in data 28/11/2016, con sentenza n. 5804/16, esecutiva ai sensi di legge dal 28/01/2017, in quanto non impugnata dalla Procura Generale presso la Corte di Appello di Catania, che ha pronunciato nei confronti dell' imputata, assoluzione ex art. 530 comma 2 cpp, poiché per gli avvenimenti contestati dal capo A di imputazione "il fatto non costituisce reato";

-Che l' interessata ha presentato a questa Amministrazione istanza, pervenuta con nota prot. n. 14705 del 03/04/2017, finalizzata ad ottenere il rimborso delle spese legali e peritali sostenute per la difesa nel predetto processo penale, allegando:

- 1) Copia sentenza di assoluzione n. 5804/16 capo A, pronunciata dal Tribunale di Catania, IV sez. penale, in data 28/11/2016;
- 2) Fattura n. 09/2017 del 22/03/2017, per l' importo di € 9.568,00, per incarico difensivo, emessa dall' avv. Giuseppe Strano;
- 3) Fattura n. 36 del 30/03/2017, per l' importo di € 4.880,00 emessa dal dott. Cataldo Raffino, ctp medico-legale;
- 4) Relazione inerente il proc. pen. n. 12733/09 RGNR, redatta dal difensore di fiducia.

-Preso atto che la predetta richiesta di rimborso spese processuali risulta, peraltro, successiva all' entrata in vigore della tariffazione aziendale approvata, unitamente all' allegato regolamento, con DDG n. 1349 del 25/11/2015;

-Che il precitato regolamento, introduce nuova tariffazione di rimborso spese per proc. pen. definiti con provvedimento di archiviazione a conclusione indagini preliminari, mentre conferma i limiti tariffari già in vigore in questa Azienda, relativamente ai processi penali definiti in I grado, come nel caso di che trattasi (limite tariffario massimo pari ad € 8.000,00 oltre oneri, per incarico legale-limite tariffario massimo pari ad € 4.000,00, oltre oneri, per incarico al ctp);

-Visto l'art. 25, commi 1 e 2 CCNL 1998/2001 della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN, il quale prevede che gli oneri di difesa, fin dall' apertura del procedimento e per tutti i gradi di giudizio, sono a carico dell' Azienda a condizione che non sussista conflitto di interesse con il dirigente medico coinvolto (comma 1), mentre nell' ipotesi in cui il sanitario procede alla nomina di un proprio legale di fiducia ha diritto, da parte della Azienda di appartenenza, in caso di conclusione favorevole del procedimento, al

rimborso delle spese legali sostenute nel limite massimo della tariffa che sarebbe stata applicata nei confronti di legale nominato dall' Azienda (comma 2);

-Visto che, l' importo della fattura n. 09/2017 del 22/03/2017 trasmessa dalla dott.ssa R.S., per incarico conferito al proprio legale di fiducia, per la somma complessiva di € 9.568,00 rientra nei limiti previsti dalla tariffazione aziendale in vigore, e quindi è da ritenersi congrua;

-Visto che la fattura n. 36/2017 del 30/03/2017, trasmessa dalla dott.ssa R.S., per incarico conferito al ctp medico-legale per la somma complessiva di € 4.880,00, rientra nei limiti previsti dalla tariffazione aziendale in vigore e quindi, è da ritenersi congrua;

-Ritenuto pertanto, di dovere liquidare in favore della dott.ssa R.S., l' importo complessivo di € 14.448,00 (€ quattordicimilaquattrocentoquarantaotto//00), a titolo di rimborso spese legali e peritali.

IL Responsabile del procedimento: Dott. Luca Di Fazio

### DISPONE

- Procedere alla liquidazione e al pagamento, in favore della dott.ssa R.S., cod. ind. 2990, Dirigente Medico UOC Ostetricia e Ginecologia P.O. Santo Bambino, della somma complessiva di € 14.448,00, a titolo di rimborso spese legali e peritali, sostenute per la difesa relativa al procedimento penale n. 12733/09 RGNR Procura della Repubblica di Catania-n. 2393/10 RG GIP-n. 3318/14 RG. Tribunale di Catania, quarta sez. penale;
- Imputare il costo complessivo di € 14.448,00, sul conto economico 30102040 "rimborso ai dipendenti per spese legali ed altro" del bilancio del corrente esercizio;
- Notificare il presente atto al Settore Risorse Umane-Servizio Trattamento Economico del Personale, onde procedere al rimborso delle suddette somme, per un totale pari a € 14.448,00 a favore della dott.ssa R.S., cod. ind. 2990, codice fiscale SCDRSR55D44C351P.

Su delega del Direttore Generale

Il Direttore Settore Affari Generali

(Dott. ssa M.A. Vicciardello)

